



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"
 Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363
 www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



Circ. n. 484

Brescia, 15 aprile 2020

Studenti**Oggetto: Lettera aperta agli studenti n. 2**

Carissimi studenti,

la fase della Didattica a Distanza si prolunga ulteriormente fino al 3 maggio 2020. Immagino che siate molto stanchi della situazione e che per voi giovani e pieni di energie, una primavera in "clausura" forzata e non scelta risulti innaturale e molto difficile da accettare. Immagino anche che la pausa pasquale abbia contribuito a suscitare in voi e nelle vostre famiglie riflessioni che l'operosità tecnologica delle giornate "scolastiche" aveva forse attenuato. Vorrei esprimervi tutta la mia comprensione e rassicurarvi sul fatto che presto torneremo a poter uscire dalle nostre case, anche se molte attività dovranno continuare ad essere svolte con dispositivi di protezione e/o mantenendo il distanziamento sociale. Questa pandemia richiede che si faccia ricorso al nostro senso di responsabilità (*ethos*) e alla razionalità (*logos*), che distinguono l'essere umano dall'animale, e che hanno permesso, spesso attraverso il sacrificio e il dolore (*pathos*), di sconfiggere la morte (*thanatos*). Lavoriamo su temi grandi e siamo dentro la storia, la pandemia ci ha catapultati fuori dalla nostra *Confort zone* e ci sta richiedendo grande forza e determinazione per sconfiggerla.

Vi chiedo di stringervi ai vostri docenti che sono anche *Maestri di Vita* in questo momento e di vivere insieme a loro la vita scolastica a distanza per intraprendere un percorso che vi faccia ritrovare alla fine più uniti, più consapevoli di cosa ci sta accadendo, più acuti e pronti nel cavalcare l'onda di un futuro che ora non riusciamo a prefigurarci, ma di cui dobbiamo iniziare a declinare i capisaldi valoriali: PERSONA – FAMIGLIA- LAVORO- CITTADINANZA- SISTEMA ECONOMICO- FORMA DI STATO- AMBIENTE – TRASPORTI- TECNOLOGIE- ISTRUZIONE - CULTURA, nella società post-Covid non possiamo dare per scontato che questi grandi temi trovino le stesse risposte del passato. Intorno ad ognuno di essi potreste creare dei Forum di discussione nelle classi virtuali per dare vita a un modo nuovo di "fare scuola".

Molto è stato detto e scritto in rete a proposito del Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020 che, rispetto agli esiti del corrente anno scolastico, rinvia a specifiche ordinanze ministeriali la definizione delle disposizioni sulla valutazione, sullo svolgimento degli esami di Stato, sull'eventuale recupero delle carenze formative dal primo settembre 2020. Dunque, cari studenti, è bene attendere le ordinanze prima di trarre conclusioni affrettate, mi permetto comunque di sottolineare alcuni aspetti:

1. Le eventuali carenze andranno recuperate il prossimo anno – quindi "chi ha tempo non aspetti tempo", studiate ora che avete tempo per non accumulare lacune che il prossimo anno potrebbero essere difficili da sanare;

2. Gli esami d Stato saranno condotti secondo la procedura dettata dalla specifica ordinanza da una Commissione formata da docenti interni e da un presidente esterno e, se l'ammissione all'esame di stato prescinde dai requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2 e 14, comma 3 del decreto legislativo n. 62 del 2017, il superamento degli esami e il voto finale conseguito non appaiono allo stato scontati – quindi è importante che voi studenti delle classi quinte continuiate ad impegnarvi con senso di responsabilità e correttezza per giungere ad esiti dell'esame positivi e caratterizzati da buone votazioni finali che restituiscano alla collettività il vostro percorso formativo nel suo complesso;
3. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017 – pertanto il cosiddetto percorso di alternanza scuola lavoro deve essere oggetto di riflessione critica e di preparazione attenta poiché sarà indagato dalla Commissione in sede di esame di Stato.

Per tutti la valutazione finale terrà conto come sempre dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e dunque premierà la serietà, il rigore metodologico, la correttezza dei comportamenti nel medio -lungo periodo, cioè con un orizzonte temporale ampio probabilmente slittato in avanti sulla fase iniziale del prossimo anno scolastico.

Al di là dunque dei contenuti delle norme, che sarà mia cura naturalmente presidiare e offrire al Collegio docenti e ai vostri Consigli di classe per le necessarie loro determinazioni, credo che sia importante che voi studenti comprendiate il significato della prima parte di questa mia lettera e sappiate far tesoro anche di questa tragica contingenza per evolvervi in senso positivo dando dimostrazione di questa crescita personale ai vostri docenti.

Vi abbraccio virtualmente e vi sono vicina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena Lazzari